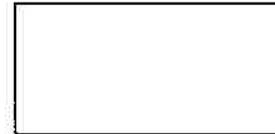




**COMUNE DI GRATTERI**  
**Provincia di Palermo**



**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.06 dell'11.6.2018**

*Esecuzione Immediata*

---

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c.1, lett e) D. Lgs. 267/2000 per lavorazioni e/o servizi effettuati dalla ditta CL.MA. Costruzioni s.n.c.**

---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **undici** del mese di **giugno**, alle ore 11,10, nel Comune di Gratteri il Commissario Straordinario, Dott. Vincenzo Raitano, avvalendosi dei poteri conferitigli Presidente della Regione Siciliana con D.A. n.435 del 28.12.2017, ha adottato la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Sapienza

Vista la proposta presentata dal responsabile dell'Ufficio Sanatoria Edilizia, Ing. Giuseppa Castiglia, avente ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c. 1, lett. e) d. lgs 267/2000 per lavorazioni e/o servizi effettuati dalla ditta CLMA. Costruzioni s.n.c."**;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione;

Visto il parere reso dal Revisore dei Conti del Comune, Dott. Davide Bonifacio, assunto al protocollo in data 08.6.2018 prot. 4067;

Visti i pareri di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000;

### **D E L I B E R A**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Ufficio Sanatoria Edilizia, Ing. Giuseppa Castiglia, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

**DICHIARARE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni



**COMUNE DI GRATTERI**  
**PROVINCIA DI PALERMO**  
**UFFICIO TECNICO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
AL COMMISSARIO REGIONALE  
CON I POTERI  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 09 del 28 MAG. 2018**

Presentata dall'ing. Giuseppa Castiglia – Responsabile dell'U.T.C.

**Oggetto:** riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) d. lgs. 267/2000 per lavorazioni e/o servizi effettuati dalla Ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c..

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA  
- LAVORI PUBBLICI – SERVIZI MANUTENTIVI  
(Ing. Giuseppa Castiglia)



Allegato alla Deliberazione di C.C.

N. 06 del 11/6/2018

La sottoscritta ing. Giuseppa Castiglia, Responsabile dell'Area Urbanistica, Lavori Pubblici, Servizi Manutentivi,

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art. 194 d. lgs. 18.08.2000, n. 267 (tuel) che individua, con l'elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità.

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre nell'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del tuel non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore ed il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e;
- l'art. 194, comma 1, lett. e) del d. lgs. 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione dei beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del tuel, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07.11.2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla

maggior somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giuridiche ai danni dell'ente.

Considerato, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art. 194, comma 1, lett. e) – utilità ed arricchimento – devono coesistere, così il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;
- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli organi professionali;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (utile di impresa) deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura.

Atteso che con nota assunta agli atti del Comune il 06.10.2016, prot. n. 6789, è pervenuta richiesta di pagamento da parte della ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c. di Cillufo Giuseppe e Marsiglia Giuseppe per lavori e servizi prestati nell'anno 2015, così come da allegata relazione.

Tenuto conto che non si è proceduto ad impegnare nell'anno 2015 le relative somme necessarie al pagamento di tali forniture in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del tuel.

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d. lgs. 267/2000 consente la legittimazione.

Dato atto che:

- l'acquisizione di lavori/servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: manutenzione immobili comunali, riparazione perdite idriche, eventi vari;
- i lavori/servizi espletati hanno effettivamente prodotto un'utilità di erogazione dei vari servizi poiché in assenza degli stessi non sarebbe stato possibile far funzionare la mensa scolastica, non sarebbe stato possibile garantire l'erogazione normale dell'acqua potabile, non sarebbe stato possibile organizzare la sagra della "Vastedda Fritta" né ospitare la banda musicale di Cassacco (UD);
- relativamente all'arricchimento prodotto, dalle analisi di mercato effettuate, le cui risultanze sono riportate nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, i prezzi applicati si sono rilevati congrui, ma agli stessi è stata apportata la decurtazione del 25% (spese generali nella misura del 13,64% ed utile di impresa nella misura del 10%).
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla ditta, senza tenere in alcuna considerazione sia le spese generali che l'utile dell'impresa.

Preso atto che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle

aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivati da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

Vista la relazione istruttoria allegata al presente atto sub lett. a), riportante le motivazioni in ordine alla "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, e 3 dell'articolo 191 e la dimostrazione che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 08.06.1990, n. 142, recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

Tenuto conto che l'ulteriore omissione di riconoscimento e pagamento del predetto debito potrebbe gravare l'Ente di ulteriori danni derivanti dall'ipotesi di contenzioso azionato dal creditore, con la maggiorazione delle conseguenti spese legali, accessori ed interessi.

Visto il parere del revisore dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL,

### PROPONE

1. **Dare atto** che è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
2. **Di riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 6.406,33, IVA compresa, derivante da obbligazione maturata in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritta dall'art. 191, commi 1-3, del D. lgs. 267/2000.
3. **Di impegnare** la somma di € 6.406,33 in favore della Ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c. di Cillufo Giuseppe e Marsiglia Giuseppe, dando atto che la predetta somma trova copertura al cap. 125 del bilancio di previsione 2017-2019, annualità 2018
4. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Urbanistica, Lavori Pubblici, Servizi Manutentivi, la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002.
6. **Di dare atto** che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d. lgs. 267/2000.
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA  
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI

(Ing. Giuseppa Castiglia)



**Parere reso ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 23.12.2000, n. 30 in ordine alla Deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto:**

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) d. lgs. 267/2000 per lavorazioni e/o servizi effettuati dalla Ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c..

**PARERE DEL SERVIZIO TECNICO:**

Per quanto attiene la regolarità tecnica la sottoscritta ing. Giuseppa Castiglia - Responsabile dell'Area Urbanistica, Lavori Pubblici, Servizi Manutentivi, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Gratteri, li 28 MAG 2018

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA  
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI  
(Ing. Giuseppa Castiglia)



*Giuseppa Castiglia*

**PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:**

Per quanto attiene la regolarità contabile il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria esprime parere **FAVOREVOLE**

Gratteri, li 29/5/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

*Giuseppa Castiglia*

Responsabile  
8-6-2018  
DM

COMUNE DI GRATTERI  
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO  
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2/2018

OGGETTO: Parere su riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 per lavorazioni c/o servizi effettuati dalla Ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c.

Il sottoscritto dott. Bonifacio Davide, Revisore Unico dei Conti di codesto Comune nominato con delibera n. 28 del 15 maggio 2017,

- Vista la proposta di deliberazione al Commissario Regionale con poteri di Consiglio Comunale n. 9 del 28 maggio 2018 presentata dal Responsabile dell'U.T.C.;
- Visto l'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000;
- Visto l'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;
- Verificato che il riconoscimento del suddetto debito rientra nella previsione di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000;
- Tenuto conto del parere favorevole reso dal Responsabile U.T.C. in ordine alla regolarità tecnica;
- Tenuto conto del parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si esprime **parere favorevole** in merito alla proposta di cui all'oggetto e allo stesso tempo si raccomanda di trasmettere nei termini di legge ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della Legge 289 del 27/12/2002, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti.

Ribera, 08/06/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Bonifacio

(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI GRATTERI		
★	08 GIU 2018	★
PR.	4068	
CAT.	CLASSE	FASC.



**COMUNE DI GRATTERI**  
**PROVINCIA DI PALERMO**  
**UFFICIO TECNICO**

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) d. lgs. 267/2000 per lavorazioni e/o servizi effettuati dalla Ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c..

**RELAZIONE**

Con istanza assunta agli atti del Comune il 06.10.2016, prot. n. 6789, la ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c. di Cillufo Giuseppe e Marsiglia Giuseppe, con sede in Gratteri in Salita Orto n. 8, ha chiesto il riconoscimento e la conseguente liquidazione di un credito vantato per lavori e prestazioni eseguiti per conto del Comune di Gratteri e per i quali non esisteva impegno di spesa alcuno.

Si premette che tali prestazioni sono state eseguite nel periodo luglio – ottobre 2015, durante il quale la ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c. aveva in itinere lavori regolarmente autorizzati, impegnati e liquidati. Inoltre con decorrenza 31.08.2015 è stata nominata Responsabile dell'Area Tecnica l'ing. Giuseppa Castiglia in sostituzione del geom. Antonio Cicero, in quiescenza dal 01.09.2015, per raggiunti limiti di età.

Detto ciò, un coacervo di situazioni, riconducibili verosimilmente alla commistione e sovrapposizione dei soggetti ed uffici ordinanti, hanno prodotto una alterata valutazione della situazione contabile dei lavori in essere e delle prestazioni eseguiti dalla predetta ditta.

In ogni caso i lavori e servizi eseguiti hanno effettivamente prodotto utilità al Comune in quanto la non realizzazione degli stessi avrebbe comportato:

- *la mancata attivazione e funzionamento del servizio di mensa scolastica;*
- *la mancata garanzia del servizio idrico e la regolare erogazione di acqua potabile, in periodo estivo di forte crisi idrica;*
- *la mancata organizzazione dell'evento/sagra della "Vastedda Fritta", con evidenti ricadute negative dal punto di vista sia culturale che economiche per la comunità;*
- *interruzione al transito della strada comunale Molino-Campella, non evidenti ricadute negative, non solo in termini di disagio ma soprattutto in termini di rischio connesso ai fini del sistema di protezione civile, in quanto la predetta strada si configura come importante "via di fuga" per la popolazione;*
- *la mancata organizzazione di eventi culturali e giovanili.*

I lavori e le prestazioni per i quali la ditta CI.MA. Costruzioni s.n.c. vanta un credito si possono così riassumere:

N. O.	Indicazione dei lavori	Importo (€)
1	Lavori manutenzione nell'edificio Piersanti Mattarella al fine di dare inizio al servizio di mensa scolastica (settembre/ottobre 2015)	3.065,78
2	Riparazione di una perdita acqua in Via Fiume, riparazione guasto condotta idrica in c.da Mongerrati (agosto/settembre 2015)	1.600,37
3	Carico sul mezzo di trasporto, trasporto da Gratteri a Lascari, scarico a magazzino, di n. 40 materassi utilizzati per l'ospitalità della banda	250,00

	musicale di Cassacco (UD) (luglio 2015)	
4	Realizzazione e dismissione "Tannure" per la sagra della Vastedda Fritta (agosto 2015)	1.844,64
5	Posizionamento targa per intitolazione strada (agosto 2015)	30,59
6	Sistemazione zona frana lungo la strada comunale Molino-Campella (agosto 2015)	210,08
	Sommano	<b>7.001,46</b>
	I.V.A. 22%	1.540,32
	<b>Totale</b>	<b>8.541,78</b>

Gli importi di cui al superiore quadro di spesa derivano dalla contabilità prodotta dalla stessa impresa, agli atti di questo ufficio e sono in larga parte tuttora riscontrabili, ed i prezzi applicati sono quelli dell'allora vigente prezzario della Regione Siciliana 2013 o quelli medi vigenti nel mercato.

Dovendosi considerare le superiori somme quale debito fuori bilancio, alle stesse viene applicata la decurtazione del 25% (spese generali nella misura del 13,64% ed utile di impresa nella misura del 10%), ottenendo il seguente risultato.

N. O.	Indicazione dei lavori	Importo (€)
1	Lavori manutenzione nell'edificio Piersanti Mattarella al fine di dare inizio alla mensa scolastica.	2.299,33
2	Riparazione di una perdita acqua in Via Fiume, riparazione guasto condotta idrica in c.da Mongerrati,	1.200,28
3	Carico sul mezzo di trasporto, trasporto da Gratteri a Lascari, scarico a magazzino, di n. 40 materassi utilizzati per organizzazione evento giovanile	187,50
4	Realizzazione e dismissione "Tannure" per la sagra della Vastedda Fritta	1.383,48
5	Posizionamento targa per intitolazione strada	22,94
6	Sistemazione zona frana lungo la strada comunale Molino-Campella	157,56
	Sommano	<b>5.251,09</b>
	I.V.A. 22%	1.155,24
	<b>Totale</b>	<b>6.406,33</b>

Pertanto la somma totale che questo ufficio propone per la liquidazione è pari a € **6.406,33** I.V.A. al 22% compresa.

Gratteri, li 28 maggio 2018

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA  
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI

(Ing. Giuseppa Castiglia)



*(Handwritten signature of Ing. Giuseppa Castiglia)*

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**f.to Dott. Vincenzo Raitano**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**f.to Dott. Giovanni Sapienza**

---

Per copia conforma all'originale:

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE



---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/6/2012  
primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge).

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.16 L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Giovanni Sapienza